

**AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER
LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL
CONDOMINIO WINDSOR PARK**

(Deliberazione di Giunta comunale n°.....)

RICHIAMATI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);

- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;

- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all'interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica "Una città per la legalità, l'integrazione e la sicurezza urbana";

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

- il Patto per Modena Città Sicura, sottoscritto tra il Comune e la Prefettura di Modena e rinnovato il 7 settembre 2022 che prevede azioni finalizzate a creare coesione sociale;

PREMESSE:

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana ha avviato dal 2008, presso il comparto Windsor Park, il progetto "Interventi di riqualificazione del complesso Windsor Park", sottoscrivendo un primo protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n°739/2008 finalizzato a migliorare la vivibilità del contesto. Successivamente, il Comune di Modena ha acquistato dei locali nei quali, a partire dal 2009, sono stati realizzati un servizio di portierato sociale, attivo fino al 2015, ed oggi sede di un Infopoint. Nello spazio è stato previsto anche un Net garage e una "Sala Polivalente", gestita e vissuta da alcune realtà associative del territorio che promuovono la partecipazione attiva della comunità locale nella realizzazione di iniziative di socialità e sostegno. Lo spazio è ubicato in via San Faustino ai civici n. 155/U, 155/T e 155 (net garage). Nel complesso condominiale sono anche presenti n. 10 appartamenti di proprietà del Comune di Modena utilizzati per soluzioni abitative temporanee attivabili dai servizio sociali comunali.

Il presente avviso ha lo scopo di individuare il soggetto con cui avviare un percorso di coprogettazione nonché di definire un progetto esecutivo di gestione e le risorse messe a disposizione dall'Ente pubblico e dai soggetti partner, sulla base del documento progettuale allegato.

Gli spazi del Windsor (Net Garage, Sala Polivalente e Infopoint) rappresentano luoghi di incontro sociale, culturale, formativo ed educativo che vedono protagonisti target diversi di cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni e a fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale. In quest'ambito il Comune di Modena promuove il presente avviso pubblico per la coprogettazione di interventi orientati allo sviluppo di comunità rivolte ai diversi target di popolazione e ai diversi soggetti del comparto Windsor Park e aree limitrofe finalizzate, nell'attuazione di percorsi di accompagnamento, sostegno, orientamento, informazione, animazione socio-culturale ed educativi proposti da Enti del Terzo Settore (d'ora in poi ETS) da realizzarsi presso gli spazi comunali del Windsor Park.

Si tratta quindi di definire un insieme di interventi che, se da un lato consolida il percorso delle misure di accompagnamento sociale ad oggi attivate e sperimentate nel comparto Windsor nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, dall'altro porti anche elementi di novità con il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo settore nella fase progettuale, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a tradizionali e nuovi bisogni della comunità locale.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E DURATA DEL PROGETTO

Il presente Avviso intende promuovere una co-progettazione, come indicato in premessa, da realizzare con soggetti del Terzo Settore per garantire la piena funzionalità degli spazi del Windsor Park in progetti di comunità, favorendo frequentazione positiva degli spazi, garantendo servizi

diversificati per target di popolazione, con particolare riguardo al protagonismo delle giovani generazioni. Gli interventi e le attività finalizzati alla gestione degli spazi del Windsor Park sono da realizzarsi per la durata di 36 mesi indicativamente dal 01/03/2025 (per l'infopoint si considera la scadenza del contratto di gestione attualmente in vigore, quindi giugno 2025).

Si prevede l'avvio dei tavoli di coprogettazione, a seguito all'espletamento delle valutazioni delle proposte progettuali da parte della Commissione valutatrice e l'ammissione alla coprogettazione del soggetto selezionato.

Il tavolo di co-progettazione a cui partecipano i referenti individuati dall'amministrazione comunale e i referenti nominati dagli ETS ammessi alla coprogettazione dovrà concludere il proprio lavoro entro il termine massimo indicativo del 20 febbraio 2025 con l'elaborazione del Progetto esecutivo, la definizione condivisa del contenuto della Convenzione da stipularsi con il soggetti individuato

2. SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore (ETS) così come definiti dal d.lgs. 117 del 3/07/2017 "Codice del terzo settore" in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione di scopo.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso gli ETS, in forma singola o associata, come indicati dal D. Lgs n. 117/2017, iscritti al RUNTS (o a registro equivalente secondo la normativa);
2. prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, attività compatibili con gli obiettivi del documento progettuale di massima, allegato alla presente;
3. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, in particolare di non sussistenza nei propri confronti e nei confronti dei componenti degli organi di gestione di motivi di esclusione indicati dal Codice dei Contratti in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo;
4. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva);
5. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili, laddove applicabili;
6. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali e di essere in regola tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
7. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
8. fornire i nominativi del legale rappresentante, degli associati e dei dipendenti con poteri decisionali, ai fini delle verifiche inerenti all'assenza di conflitto di interesse;

9. dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 777/2022 e ss.mm.ii.;
10. dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
11. impegnarsi ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi. La predetta copertura assicurativa costituisce elemento essenziale per la stipula dell'Accordo di Collaborazione ["Convenzione"] con il Comune.
12. avere una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso, che dovrà essere documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato negli ultimi due anni (2022-2023), che dimostri un volume di attività non inferiore economicamente alla metà dell'importo oggetto dell'Avviso;
13. possedere un radicamento nel territorio comunale rispetto alla realizzazione di progetti simili all'oggetto del presente avviso;
14. aver realizzato, nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi continuativi per almeno 2 anni, relativi al settore di attività oggetto della co-progettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi di carattere educativo/culturale/ricreativo/socializzante/laboratoriale territoriali rivolti a target di cittadini diversi e alla popolazione fragile;
15. garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie: si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) che verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner;
16. garantire la sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della presente convenzione;
17. possedere "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto dell'avviso adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

Si precisa sin da ora che al soggetto selezionato è richiesto l'impegno a partecipare ai momenti formativi sulle tematiche oggetto della presente co-progettazione, ai quali saranno invitati dall'amministrazione comunale, e costituirà oggetto di specifico obbligo a carico del ETS all'interno della Convenzione che sarà eventualmente stipulata all'esito della procedura in oggetto.

4. OBIETTIVO GENERALE E LINEE DI INTERVENTO

La coprogettazione è tesa a creare una sinergia tra gli stakeholders diretta a realizzare uno spazio polifunzionale aperto alla collettività, con ampie offerte socio-educative, programmi di animazione culturale, di promozione della cittadinanza attiva e di sostegno a diversi target di cittadini (minori, donne, anziani, giovani, cittadini immigrati).

La coprogettazione ha l'obiettivo di costruire un welfare dinamico, ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione, capace di intercettare i bisogni e problemi esistenti ed emergenti, attivando le risorse istituzionali e del territorio. Al centro è posta la comunità, non solo del comparto ma con una visione cittadina, e intesa come un insieme di persone in relazione, in una dimensione sociale della crescita umana dove ognuno è potenzialmente portatore di risorse che possono essere valorizzate. Gli interventi di seguito indicati devono essere coerenti con il contesto di riqualificazione del comparto portato avanti dall'Amministrazione comunale, tenendo conto del documento progettuale allegati, in particolare.

Gli interventi saranno realizzati negli spazi del Windsor Park e devono, altresì promuovere rapporti di collaborazione e comunicazione con la rete dei servizi del territorio, dovranno integrarsi con altre progettualità del Comune di Modena che via via verranno attivati in una logica di razionalizzazione delle risorse.

Sono previsti inoltre 1) un'attività di coordinamento con elaborazione periodica almeno quadrimestrale di dati inerenti agli interventi attuati e di valutazione dei risultati delle azioni realizzate; 2) attività di segreteria di contatto con l'utenza.

5. DESTINATARI

Tutte le attività sono rivolte alla cittadinanza, con azioni specifiche per target di popolazione e con particolare attenzione alle giovani generazioni.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione (con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore):

1. **domanda di partecipazione** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato A**. Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante:
 - dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituito;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso raggruppamento non ancora costituiti;
2. **Dichiarazione sul possesso dei requisiti** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato B**.
3. **Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo** degli ETS partecipanti;
4. **Copia del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata per i raggruppamenti già costituiti;

5. **Proposta Progettuale**, di massimo 5 pagine di 43 righe- tipo di carattere Arial- dimensione carattere 12, corpo standard con scala orizzontale 100%. La proposta deve descrivere gli interventi suddivisi per target di popolazione e per tipologia di attività (es. corsi d'italiano, corsi di lingua, corsi di alfabetizzazione informatica e per lo sviluppo delle competenze digitali, supporto scolastico, laboratori didattici, sviluppo del net garage, sviluppo infopoint, attivazione reti, ecc). La proposta deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa, del Legale rappresentante
- dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituiti;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso di raggruppamento non ancora costituiti;

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione a termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti.

Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio comunale per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali.

La suddetta documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo modenasicura@cert.comune.modena.it **entro il 28 gennaio 2025 ore 12.00;**

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "**co-progettazione spazio di comunità al Windsor**" Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo. Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

7. RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

L'amministrazione comunale mette a disposizione le seguenti risorse ripartite per anno:

€ 29.000,00 per il 2025

€ 34.800,00 per il 2026

€ 34.800,00 per il 2027

€ 5.800,00 per il 2028

Le risorse si intendono oneri e iva inclusi.

L'amministrazione comunale mette poi a disposizione gli spazi locali comunali del Windsor Park, posti al civico 155/U, 155T e 155/ (net garage).

8. CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla co-progettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS e del Comune di Modena (per la parte relativa al Net Garage è già da ora prevista la presenza di un referente dell'ufficio politiche giovanili). Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato- anche su iniziativa delle parti- ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso. La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati. La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente. Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Pertanto. Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi. La Commissione inviterà il soggetto individuato e ritenuto idonea a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione delle proposte come di seguito indicato.

- i. Conoscenza del contesto e dei bisogni-----→ max p. 10
- ii. Numero di soggetti in rete e radicamento territoriale del soggetto ETS→ max p. 13
- iii. Risorse economiche destinate al progetto → max p. 15
- iv. Diversificazione e programmazione delle attività proposte riferite ai seguenti target di popolazione [giovani, minori, donne, anziani, cittadini stranieri]→max p. 20
- v. Manutenzione dei locali → max p. 10
- vi. Esperienza in progetti analoghi → max p. 12
- vii. Presenza e modalità d'impiego del personale e dei volontari → max p. 10
- viii. Qualificazione, formazione, esperienza del personale contrattualizzato, valutazione dei curricula → max p. 10

10. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partners. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati nel presente Avviso ed individuazione del soggetto con il quale procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione. Sulla base della proposta progettuale del soggetto selezionato nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso ed esecutivo. L'Amministrazione Procedente convocherà i tavoli, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro. Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti del Comune di Modena, il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione comunale. La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C). Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

L'Amministrazione comunale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo/esecutivo.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione per la co-gestione del progetto emerso dalla fase precedente. Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Modena ed ETS, secondo lo schema allegato (Allegato D), volta alla realizzazione degli interventi co-progettati. Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.

11. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Modena e il soggetto ETS della co-progettazione avrà durata di mesi 36, con decorrenza indicativa dal 01/03/2025, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, previa verifica della disponibilità delle risorse dell'amministrazione comunale.

12. RENDICONTAZIONE

La convenzione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di accrescimento del capitale sociale, che il progetto sarà in grado di generare. In caso di partecipazione degli ETS in forma associata, al presente Avviso di coprogettazione si dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione.

13. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, sono liberamente accessibili sul sito web del Comune di Modena ai seguenti indirizzi:

Il presente Avviso sarà pubblicato alle seguenti pagine del sito del Comune di Modena:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

<https://www.comune.modena.it/legalita-e-sicurezze>

Per informazioni: Ufficio Legalità e Sicurezze – Tel: 059/2032527-2963 o per e-mail a mosicura@comune.modena.it

14. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente Avviso è l'Ufficio Amministrativo Legalità e Sicurezze - settore Direzione Generale - del Comune di Modena, Via Scudari 20, 41121 Modena.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ssmii è la d.ssa Valeria Meloncelli.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

a) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la Dott.ssa Valeria Meloncelli, Dirigente del Settore Direzione Generale, con sede in Modena, Piazza Grande n°16, recapito e-mail dir.generale@comune.modena.it, è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Direzione Generale, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

responsabileprotezionedati@comune.modena.it

casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it

c) i dati personali, dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di contributi pubblici;

d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

e) possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.

f) i Suoi dati verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

g) Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento.

h) Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

i) il trattamento dei Suoi dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Lei potrà in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione sostitutiva (Allegato B);

- Documento progettuale di massima (Allegato C);
- Schema di convenzione (Allegato D)